**AVIS** L'organismo comunale OdV impegnato nella promozione del dono tra i giovani

## Il Premio "Ignazio Parrino" alle scuole

Il ricordo di Walter Zema scomparso da poco che tra i banchi aveva cominciato a donare

La memoria costituisce un valore sicuramente importante per la famiglia dell'Avis comunale OdV di Reggio Calabria, cresciuta grazie al contributo di tanti che oggi non ci sono più, come il professore Ignazio Parrino. A lui da quest'anno sarà intitolato il premio Solidarietà dedicato alle scuole, ai ragazzi e ai dirigenti e ai docenti che hanno offerto agli studenti la possibilità del dono, accogliendo nei cortili dell'istituto l'autoemoteca.

L'auditorium Calipari di palazzo Campanella, sede del Consiglio regionale della Calabria, ha ospitato la cerimonia di consegna, apertasi con i saluti del presidente del Consiglio Regionale della Calabria, Nicola Irto, del sindaco della città Metropolitana, Giuseppe Falcomatà, del vice presidente vicario dell'Avis Calabria, Paolo Marcianò, e del presidente dell'associazione Donatori Nati Calabria della Polizia di Stato, Giuseppe Pre-

Il tavolo del Premio Avis

sto.

Un'apertura arricchita da due momenti di memoria. Alla presenza del padre Domenico, è stato ricordato il giovane centauro prematuramente scomparso alcune settimane fa, Walter Zema, che proprio a scuola aveva cominciato a donare. Una vita breve la sua, capace tuttavia di diventare, per altri giovani, preziosa testimonianza di dono "non si sa per chi ma si sa perché".

Alla presenza dei figli di

Ignazio Parrino, Vittorio e Rita, il consigliere nazionale Mimmo Nisticò ha poi ricordato il caro amico e appassionato dirigente Avis.

Quindi gli interventi della presidente dell'Avis comunale OdV di Reggio Calabria, Myriam Calipari, del direttore del Centro Trasfusionale del Grande Ospedale Metropolitano il Reggio Calabria, Alfonso Trimarchi, e di Demetrio Labate, direttore sanitario dell'Avis comunale OdV di

Reggio Calabria, hanno preceduto lo spazio dedicato alle scuole: l'istituto tecnico industriale Panella - Vallauri, l'istituto tecnico economico Raffaele Piria, l'istituto d'istruzione superiore Augusto Righi, il liceo delle scienze umane Tommaso Gullì, il liceo scientifico Leonardo Da Vinci, questi presenti con una delegazione di studenti e docenti, il liceo classico Tommaso Campanella, il liceo scientifico Alessandro Volta, l'istituto d'istruzione superiore Boccioni-Fermi e il liceo artistico Preti-Frangipane.

Una targa è stata anche consegnata alla Scuola Allievi Carabiniere Fava - Garofalo di Reggio Calabria e agli istituti comprensivi Archi - Falcomatà, dove sono state già espletate tre raccolte di sangue grazie all'impegno del comitato genitori, rappresentato da Guglielmo De Carlo e costituitosi su impulso dell'associazione Talassemici del territorio. Un percorso di sensibilizzazione che a gennaio coinvolgerà anche l'istituto comprensivo Cardeto - San Sperato di Reggio Calabria, anch'esso premiato e rappresentato dalla docente Cinzia Pareferente l'Educazione alla salute, e dalla dirigente Carmela Sgario-





uale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato